

[Atlanta \(U.S.A.\), 19 aprile 2001](#) (un click e torna all'indice dei comunicati)

Argento per Di Donna ad Atlanta: stavolta non ce la fa a battere Basinski

Un altro risultato significativo per Roberto Di Donna in questo brillantissimo avvio di stagione che lo ha già visto laurearsi campione europeo di pistola a 10 metri a Pontevedra (Spagna). Nella prima prova di Coppa del Mondo ad Atlanta (USA), nel poligono che lo vide trionfatore alle Olimpiadi del '96, il finanziere veronese ha conquistato una medaglia d'argento, ancora nella pistola a 10 metri, dopo un appassionante duello con il bielorusso Igor Basinski, lo stesso avversario che l'azzurro aveva battuto agli Europei superandolo all'ultimo colpo di una emozionante finale. Ad Atlanta, al termine della gara di qualificazione, c'era in testa l'israeliano Danilov, che in finale si è visto superato dai due rivali. Basinski però questa volta non ha ripetuto l'errore commesso in Spagna, e Di Donna si è dovuto accontentare del secondo posto. Da segnalare il nono posto di Fait, primo degli esclusi dalla finale.

Meno brillanti i due alfieri della pistola nella gara del giorno precedente di pistola libera, vinta da Dilshod Mukhtarov (UZB), in cui non sono riusciti ad andare oltre un discreto piazzamento (12° Fait, 536– 13° Di Donna, 534). Nella gara di carabina a terra presente un altro azzurro, il finanziere Marco De Nicolo, piazzatosi 22° con 586. La gara è stata vinta dal norvegese Stenvaag.

Risultati – Pistola a 10 metri uomini: 1. Igor Basinski (BLR) 585+99.6=684.6; 2. Roberto Di Donna (ITA) 585+98.7=683.7; 3. Alexander Danilov (ISR) 587+96.6=683.6; 9. Vigilio Fait (ITA) 577.
Pistola libera uomini: 1. Dilshod Mukhtarov (UZB) 565+93.1=658.1; 2. Igor Basinski (BLR) 555+99.6= 654.6; 3. Alexander Danilov (ISR) 557+95.6=652.6; 12. Vigilio Fait (ITA) 536; 13 Roberto Di Donna (ITA) 534.
Carabina libera a terra uomini: 1. Harald Stenvaag (NOR) 597+102.4=699.4, 2. Siarhei Martynau (BLR) 593+105.5=698.5; 3. Artur Aivazian (UKR) 592+103.7=695.7; 22° Marco De Nicolo (ITA) 586.